

Inchiesta vigili urbani Reggio Calabria, 13 indagati

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Inchiesta vigili urbani Reggio Calabria, 13 indagati. Procura ha chiuso indagini su agenti, due erano stati arrestati. REGGIO CALABRIA, 14 OTT - La Procura di Reggio Calabria ha chiuso l'inchiesta sugli agenti della polizia municipale della città che aveva portato, lo scorso luglio, all'arresto di due vigili urbani e alla sospensione di altri sette. L'avviso di conclusione indagini, firmato dal pubblico ministero Alessia Giorgianni, è stato notificato ai 13 indagati.

-

Tra loro ci sono gli agenti Mauro Anselmi e Giuseppe Costantino, finiti ai domiciliari perché, secondo la Procura, avevano messo in piedi una vera e propria associazione criminale. Stando alle indagini, coordinate anche dal procuratore Giovanni Bombardieri e dall'aggiunto Gerardo Dominijanni, oggi procuratore generale di Reggio Calabria, si è trattato di un sodalizio finalizzato alla ricerca di veicoli da rottamare, acquisire o cannibalizzare.

-

Della stessa associazione a delinquere avrebbero fatto parte anche Antonio Domenico Iannò, Francesco Surace e Bruno Stelitano a cui sono riconducibili due imprese operanti nel settore del soccorso e della rimozione di veicoli, una delle quali è una depositeria giudiziaria autorizzata. Gli altri reati contestati dalla Procura sono concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, falso ideologico e violenza privata.

-

L'indagine era partita da una denuncia presentata da un ambulante extracomunitario, residente da 30 anni in Italia, vittima di un'ingiustificata appropriazione della merce esposta da parte di Anselmi e Costantino. L'inchiesta, condotta dalla guardia di finanza, ha praticamente decimato il comando di polizia municipale.

-

Il 20 luglio, infatti, oltre ai domiciliari per i due vigili, il gip aveva sospeso dall'esercizio del pubblico ufficio per 12 mesi gli agenti Domenica Fulco, Vincenzo Cassalia, Concetta Sorbilli, Maria Cinanni, Umberto Fabio Falcone, Giacomo Mauro e Paolo Cilione. Per i pm, i vigili indagati erano soliti sottrarre sistematicamente la merce esposta per la vendita da ambulanti di origini extra-comunitarie. Nell'ordinanza di misura cautelare, il gip Vincenza Bellini aveva sottolineato "la spregiudicatezza e il forte senso d'impunità degli indagati".

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/inchiesta-vigili-urbani-reggio-calabria13-indagati/129762>

